

Dispareunia e vaginismo - Parte 3

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Ripresa video di:

Graziottin A.

Problematiche femminili: dolore pelvico cronico, dispareunia, cistiti ricorrenti e comorbilità associate

Corso ECM su "Problematiche della sfera genitale femminile e maschile nell'ambulatorio del medico di famiglia", organizzato dalla ASL Mi2, Carugate (MI), 15 ottobre 2011

Sintesi del video e punti chiave

Il dolore ai rapporti è nella testa della donna? Assolutamente no: nelle sue varie eziologie ha solidissime basi biologiche, modulabili da fattori psicosessuali. Le variabili psicosociali, invece, non hanno alcun valore predittivo circa le cause del disturbo: è quanto viene confermato da specifiche ricerche condotte in questo campo dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Montréal. Partendo da questi assunti, la visita medica della donna con dispareunia deve fondarsi, come nel caso di qualsiasi altra patologia, su un'anamnesi approfondita e un accurato esame obiettivo, in modo da pervenire a una diagnosi corretta, a una prognosi razionale e a una terapia efficace.

Quali sono le domande che il medico dovrebbe porre per inquadrare il problema? A che cosa serve la mappa del dolore? Perché la donna può avvertire, in determinati punti, un dolore sproporzionato rispetto allo stimolo tattile?

In questa terza parte della relazione tenuta alla ASL Mi2 di Carugate, il 15 ottobre scorso, la professoressa Graziottin illustra:

- i quattro elementi chiave per capire la causa del dolore: dove è localizzato; quando compare; quali sono gli eventuali sintomi associati; che cosa lo fa passare;
- quali particolari punti di dolorabilità si possono evidenziare con la mappa del dolore, e di quale specifica patologia sono suggestivi;
- che cosa sono l'iperalgia e l'allodinia, e da quali fattori sono determinate;
- come una mancata diagnosi clinica della dispareunia possa scatenare, a lungo andare, l'aggressività del partner verso la donna;
- come, al contrario, il coinvolgimento dell'uomo nella visita obiettiva faciliti la comprensione dei meccanismi biologici all'origine del disturbo.

Per gentile concessione di **Doctor2+ (Class Tv MsNbc)**